

23 MARZO 2018

CULTURA E SPETTACOLI

'Oltre le mura', le Feste Vigiliane affidano il Tribunale di penitenza a Voldemort, gli Harry Potter trentini

Le date da cerchiare in rosso per la festa patronale, giunta all'edizione numero trentacinque, sono quelle da venerdì 22 a martedì 26 giugno prossimo. Un tema che riprende e rilancia la sfida giocata da Trento in occasione della candidatura a capitale italiana della cultura per aprirsi a nuovi orizzonti



Pubblicato il - 23 marzo 2018 - 17:22

Condividi

TRENTO. Iniziano a prendere forma le **Feste Vigiliane** per il secondo anno consecutivo a marchio Centro servizi culturali S. Chiara. Le date da cerchiare in rosso per la festa patronale, giunta all'edizione numero trentacinque, sono quelle da venerdì 22 a martedì 26 giugno prossimo.

Anche quest'anno sono previsti in cartellone tanti appuntamenti per animare le vie del centro storico e trasformare la città in un grande palcoscenico. Un **fitto** calendario di spettacoli condito dalle irrinunciabili manifestazioni tradizionali. Una kermesse che conferma l'intenzione di voler coinvolgere cittadinanza, esercenti e tutte quelle realtà che vogliono vivere appieno la città di Trento, apprezzarne le bellezze e gustare le eccellenze del territorio, anche in ambito culturale. Anche quest'anno, dunque, è possibile vivere le Feste in prima persona, attraverso i bandi di gara, già pubblicati. Le aree per le quali è possibile candidarsi sono 'Eventi e spettacoli', 'Simposi e Contest' e 'Area Commerciale' (Qui info).

"Dopo aver esplorato - spiega **Francesco Nardelli**, direttore del Centro servizi culturali S. Chiara - la relazione di Trento con il suo fiume, il filo conduttore che legherà gli appuntamenti di questa è 'Oltre le mura': un tema che intende riprendere e rilanciare la sfida giocata da Trento in occasione della candidatura a capitale italiana della cultura".

Una candidatura sfumata per un soffio in favore di Palermo, ma che resta un punto di partenza per questa edizione delle Feste Vigiliane. "Vogliamo ripartire da uno degli eventi più rappresentativi della città - afferma l'assessore **Andrea Robol** – e da un'edizione che saprà contraddistinguersi da un punto di vista culturale. In un momento storico complesso, occorre andare oltre, dialogare e esplorare nuovi percorsi, non chiudersi e barricarsi dietro i nostri confini".

Le mura sono certamente quelle storiche e fisiche della città, ma possono anche rappresentare le barriere culturali che definiscono il nostro agire nel mondo.

"Da sempre l'uomo edifica mura per tenersi 'al riparo' - evidenzia **Cristina Pietrantonio**, consulente artistica delle Feste - ma anche per cercare di stabilire l'identità di chi sta da un lato e chi dall'altro. Non importa se gigantesche, come la **Grande Muraglia**, o di dimensioni più ridotte come il Vallo di Adriano, le mura definiscono il confine della civiltà. Altre mura sono state erette nella storia. Sarà dunque una kermesse proiettata verso 'l'oltre', verso il superamento di tutte quelle mura che delimitano spazi e possibilità, nel tentativo di raggiungere nuovi orizzonti".

I punti fissi delle Feste Vigiliane restano le fondamenta e quindi si riparte dai punti cardine dell'identità, cioè dalle manifestazioni tradizionali che scandiscono i 'cinque giorni' di feste patronali: il Corteo Storico, il Tribunale di Penitenza, il Palio dell'Oca, la Tonca, la Processione di S. Vigilio e la Messa Solenne, la Mascherada dei Ciusi e dei Gobj e i Fuochi di S. Vigilio.

Si inizia venerdì 22 giugno con il tradizionale e attesissimo Corteo Storico che partirà dal **Castello del Buonconsiglio**, per spostarsi poi in piazza Duomo dove avrà luogo la Cerimonia di apertura e il giuramento degli zatterieri. A aprire il corteo i personaggi che caratterizzano le Feste: i nobili della città, gli zatterieri del Palio dell'Oca, i Ciusi e i Gobj.

Interessanti novità, invece, sono state annunciate dalla consulente artistica Cristina Pietrantonio per quanto riguarda l'immancabile appuntamento di sabato 23 giugno con il Tribunale di Penitenza in Piazza Fiera, affidato quest'anno alla crew protagonista di 'Voldemort, Origins of the Heir', mediometraggio di produzione indipendente trentina (Qui articolo).

Il fan film di **Harry Potter**, dedicato alle origini del famigerato e innominabile cattivo, è diventato in breve tempo un vero fenomeno internazionale, capace di attirare l'attenzione della stampa estera e incantando oltre **13 milioni** di utenti su YouTube.

Una produzione indipendente, ma soprattutto un orgoglio italiano e trentino, visto che nel cast sono presenti **Gelsomina Bassetti**, **Andrea Bonfanti**, **Alessio Dalla Costa**, **Andrea Deanesi**, **Maddalena Orcali** e **Stefano Rossi**.

"Sarà un Tribunale diviso in due parti che dialogheranno tra di loro – commenta l'attrice e regista **Annalisa Morsella** – ci sarà una parte dal vivo ed un'altra che verrà proiettata tramite video. Il risultato finale sarà una **pièce teatrale**, **comica e tagliente**".

Spetterà dunque a loro animare il Tribunale di questa trentacinquesima edizione, affiancati da **Denis Fontanari**, **Massimo Lazzeri**, **Annalisa Morsella**, **Alberto Frapporti**, **Johnny Mox** e '**Stregoni**'. La regia è affidata a Alessio Dalla Costa e a Annalisa Morsella.

"Il Tribunale ha già registrato dei cambi in passato – ammette Francesco Nardelli – in questa edizione le modifiche riguardano solamente il format e i soggetti che lo interpreteranno. Il Tribunale rimane sempre tale, cambia solo il nostro sguardo oltre le mura, verso il nostro contesto civile e sociale, in **chiave ironica**".

Si proseguirà domenica 24 giugno con l'immancabile Palio dell'Oca, l'emozionante sfida a colpi di remi sulle acque dell'Adige, che si concluderà sul **Ponte di San Lorenzo** con la premiazione dei vincitori e lo svolgimento della tradizionale Tonca.

All'insegna della **tradizione**, infine, anche la giornata conclusiva di martedì 26 giugno. Dalla Chiesa di Santa Maria Maggiore partirà la Processione, che porterà l'urna con le reliquie di S. Vigilio all'interno della cattedrale dove, alle 10, sarà celebrata la Messa Solenne da Mons. Lauro Tisi, Arcivescovo di Trento. Durante la funzione saranno benedetti il Pane e il Vino di S. Vigilio, che saranno successivamente distribuiti in Piazza Duomo.

A concludere questa edizione 2018, ancora una volta, l'entusiasmante Disfida dei Ciusi e dei Gobj in Piazza Fiera. L'**agguerrita contesa tra Trento e Feltre** per 'la polenta' avrà la sua coreografica cornice conclusiva a Maso Mirabel, con i Fuochi di S. Vigilio. Uno spettacolare e scenografico momento per salutare l'edizione numero trentacinque e dare appuntamento al 2019.